

# Arte in Tribunale, gli alunni dell'Artistico «disegnano» l'aula

## La mostra

■ Nell'aula Polifunzionale del Tribunale di Brescia, dall'altro lato della stanza rispetto alla famosa fotografia di Falcone e Borsellino (dove si sussurrano all'orecchio complici e sorridenti), troneggiano ora due grandi pannelli decorati.

Un terzo invece si trova nella piccola anticamera adiacente. «Lo scorso anno abbiamo rifatto l'aula girando le sedie verso la vetrata che dà sul giardino ma si vedono le prese d'aria, sono brutte, andavano coperte», scherza il presidente della Corte D'Appello, Claudio Castelli, inaugurando ieri la mostra di disegni del liceo artistico Foppa, Olivieri e Leonardo.

Tra i tanti lavori realizzati dagli studenti delle classi terze in base al tema dato - la rielaborazione in opera d'arte degli articoli 3, 13, 27 della Costituzione - una giuria composta da tre esperti ha scelto i pannelli vincitori che saranno esposti nell'aula in modo permanente (gli schizzi invece, fino a settembre).



**Esposizione.** In aula polifunzionale

«Non è facile applicare l'arte alla giustizia ma tutti voi avete fatto un buonissimo lavoro», concorda la commissione composta da Michele Piccardi (architetto), Raffaella Zagato (restauratrice) e Paola Barbato (sceneggiatrice di Dylan Dog, assente ieri).

Soddisfatto anche Luigi Fratini, presidente dell'Ordine degli avvocati di Brescia che ha finanziato la realizzazione fisica dei pannelli: «È positivo che grazie a questa iniziativa i giovani possano avvicinarsi alla giustizia per capirla». Perché, come sottolinea Castelli «la giustizia non è solo carcere, anzi, la giustizia serve a garantire i diritti dei cittadini». // L. N.